

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

Il Consiglio di Classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

La funzione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe è *consultiva e propositiva* - D.L. 297/1994

Il rappresentante di Classe ha il diritto:

- di essere convocato alle riunioni del Consiglio con congruo preavviso (di massima non inferiore ai 5 giorni)- art. 1 CM105/75 -;
- di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe, informando preventivamente il Dirigente Scolastico (indicando specificamente gli argomenti da trattare) e chiedendo l'autorizzazione ad usare i locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe - artt. 12 e 15 del D.L. 297/1994 - ;
- di essere puntualmente informato sull'esistenza di documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali, delibere, ecc) e può chiedere copia della documentazione;
- che le adunanze degli organi collegiali della scuola si svolgano in orario compatibile con gli impegni di lavoro dei componenti eletti o designati -art. 39 D.L.297/1994
- di informare i genitori mediante diffusione di relazioni, note, mail o altre modalità (previo nulla osta del Dirigente Scolastico) circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte da Dirigenza, corpo Docente, Consiglio di Istituto o Comitato Genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;

Il rappresentante di Classe non ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di Classe ha il dovere di:

- far da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- farsi portavoce di istanze, problemi, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto ed eventualmente presso il Comitato Genitori (se esistente);
- tenersi aggiornato in merito alla vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto e a quelle dell'eventuale Comitato Genitori (cui fa parte di diritto);
- informare puntualmente i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della classe;
- conoscere il Regolamento di Istituto ed il Patto di Corresponsabilità adottato;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della scuola.

Il rappresentante di Classe non è tenuto a:

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo-cassa della classe;
- comprare materiale utile alla classe o alla scuola o alla didattica.

Fonti:

D.L. n. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado -- O.M. n. 215/1991 e succ. modifiche -- C.M. n. 105/1975 -- D.P.R. n. 235/2007 -- <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/famiglie>